

Bancarotta volontaria

Se non è grado di pagare i suoi debiti e non riesce a raggiungere accordi di pagamento con i suoi creditori, è possibile dichiarare la bancarotta volontaria.

La sua dichiarazione di bancarotta può non venire accettata nel caso risulti, dalle informazioni fornite, che probabilmente non è in grado di pagare i debiti, che sta evitando il pagamento di un particolare debito o più, o ha già dichiarato bancarotta in precedenza.

Ad un debitore non è consentito dichiarare bancarotta se non si trova in Australia o se non è in alcun modo legato all'Australia (ad esempio, il debitore solitamente non vive in Australia o non è titolare di alcuna attività in questo paese).

Le conseguenze della bancarotta possono essere serie.

La bancarotta generalmente dura per un periodo di tre anni ma può essere estesa in certe circostanze. Esiste un registro permanente della bancarotta nell'indice di insolvenza personale nazionale (un registro elettronico pubblico con accesso libero a pagamento). I creditori ricevono la notifica inerente alla sua dichiarazione di bancarotta.

Un curatore fallimentare viene nominato per amministrare la bancarotta. Per pagare i creditori, il curatore fallimentare deve:

- vendere i suoi beni (sarai comunque in grado di conservare certi tipi di beni)
- recuperare qualsiasi introito che guadagna oltre un certo limite
- verificare la tua situazione finanziaria e recuperare proprietà che hai trasferito a qualcun altro per una considerazione inadeguata prima di dichiarare bancarotta o che hai ricevuto durante il periodo di bancarotta.

Può scegliere di nominare un curatore fallimentare registrato ottenendo e fornendo il suo consenso nel momento di dichiarare bancarotta. Se non sceglie un curatore fallimentare, sarà AFSA a nominare un curatore fallimentare registrato.

In caso contrario, il curatore fallimentare ufficiale viene inizialmente nominato per amministrare le sue proprietà. I suoi creditori possono scegliere di cambiare curatore fallimentare in ogni momento.

Gli obblighi del curatore fallimentare sono specificati dalla legge ed i curatori fallimentari devono rispettare determinati standard nella gestione della sua proprietà.

A. BENI

I beni sono qualsiasi cosa di valore che possiede al momento della dichiarazione di bancarotta, oltre ad ogni cosa che acquista o riceve prima del termine del periodo di bancarotta.

Alcuni beni sono però esenti da questa legge, il che vuol dire che potrà conservare alcuni beni. Alcuni beni sono non esenti o divisibili, ovvero il tuo curatore fallimentare può venderli a beneficio dei tuoi creditori.

QUALI BENI POSSO CONSERVARE?

- Arredi comuni od oggetti personali.
- Attrezzi utilizzati per guadagnare un reddito, fino ad un limite stabilito*.
- Veicoli (automobili o motociclette), quando il valore totale di questi veicoli meno gli eventuali finanziamenti da liquidare è inferiore ad un *limite stabilito**.
- La maggior parte dei fondi pensione registrati e dei pagamenti derivanti da questi fondi ricevuti dopo aver dichiarato bancarotta (nota: i pagamenti dei fondi pensione ricevuti prima di dichiarare bancarotta non sono coperti).
- Polizze di assicurazione sulla vita per te o il coniuge o benefici che derivano da tali

polizze ricevuti successivamente alla dichiarazione di bancarotta.

- risarcimento per una lesione personale, come ad esempio un incidente stradale o un risarcimento ad un dipendente.
- Beni che sono stati acquistati con un tuo risarcimento personale o determinate sovvenzioni governative (somme di denaro coperte).
- Un bene da te posseduto per conto di un'altra persona (ad esempio il conto bancario di un figlio).
- Premi di natura sportiva, culturale, militare o accademica a te attribuiti, come ad esempio medaglie o trofei, che hanno un valore sentimentale: questi beni possono essere dichiarati come esenti dai creditori dopo una votazione.

QUALI BENI VENDERÁ IL MIO CURATORE FALLIMENTARE?

A parte i beni che è autorizzato a conservare, il suo curatore fallimentare potrà recuperare ogni bene anche se essi si trovano all'estero o sono di qualcun'altro. Esempi di questi beni includono:

- case, appartamenti, terreni, fattorie o uffici aziendali (incluso quelli concessi in locazione)
- Motoveicoli diversi da quelli esenti
- Azioni ed altri investimenti (incluso le azioni aziendali)
- Rimborsi fiscali per redditi guadagnati prima di dichiarare bancarotta
- Proventi derivanti da persone decedute, dove la persona muore prima o durante il periodo di bancarotta
- Vincite alla lotteria ed altri premi

Avvertimento:

Esistono delle sanzioni se non si compiono le seguenti azioni:

- dichiarare dei beni sulla tua dichiarazione dei redditi, o
- dichiarare al tuo curatore fallimentare, per iscritto ed entro 14 giorni, qualsiasi bene che si acquista durante il periodo di bancarotta.

CHE COSA SUCCEDDE AI BENI CHE POSSIEDO INSIEME AD UN'ALTRA PERSONA?

Se possiede un bene in comunione, come ad esempio una casa, il suo curatore fallimentare potrà vendere la sua parte. Se il comproprietario non ha dichiarato anch'esso bancarotta, il curatore fallimentare potrebbe acconsentire a vendere la tua parte al suddetto, a condizione che il ricavato di questa vendita sia almeno uguale al prezzo di vendita sul mercato.

QUALI BENI POSSONO LEGALMENTE PRENDERE I CREDITORI GARANTITI?

Un creditore garantito ha delle sicurezze sui tuoi beni. Esempi comuni di beni garantiti sono:

- Una casa vincolata ad un mutuo con una banca
- Un motoveicolo soggetto ad una quota di proprietà
- Beni vincolati a pagamento rateale, mutuo, affitto o atto di vendita presso istituto di credito
- immobile soggetto a tasse comunali da liquidare

Un creditore garantito non può riprendersi un bene in quanto ha dichiarato la bancarotta. Nonostante ciò, se sei indietro con i pagamenti i creditori possono prendere tale bene e

venderlo sia lei si trovi in stato di sia in bancarotta o meno. Se non è sicuro sul fatto che uno dei suoi creditori sia garantito o meno, dovrebbe chiedere direttamente al creditore. Se ha ancora dei dubbi in merito si rivolga ad un consigliere finanziario o al suo curatore fallimentare.

*Per gli attuali importi indicizzati consultare l'attuale lista degli importi indicizzati sul sito web di AFSA all'indirizzo www.afsa.gov.au

CHE COSA SUCCEDERÀ AI BENI CHE HO POSSEDUTO?

Il suo curatore fallimentare verificherà i beni che ha posseduto nei cinque anni precedenti la bancarotta. Se scoprirà che ha ceduto o venduto beni per un prezzo inferiore rispetto a quello di mercato, potrebbe recuperare sia questi beni o la differenza tra il loro vero valore e l'importo che hai ricevuto dalla loro cessazione o vendita. Il suo curatore fallimentare potrebbe inoltre recuperare qualsiasi bene che è stato trasferito con lo scopo di non pagare i suoi creditori (incluso beni che sono stati trasferiti più di cinque anni prima della bancarotta).

CHE COSA SUCCEDERÀ AI RECLAMI LEGALI CHE POTREI AVERE IN CORSO CONTRO QUALCUNO?

Se ha già avviato una causa legale in tribunale, o se crede di avere un reclamo legale da presentare ma non ha ancora avviato una causa in tribunale, non può proseguire con questa causa od iniziarne una nuova una volta dichiarata la bancarotta. E' a discrezione del suo curatore fallimentare decidere se il reclamo deve essere portato avanti a beneficio dei tuoi creditori. Ciononostante, se il reclamo si riferisce ad una lesione personale o ad una azione sbagliata che ha commesso lei, il suo coniuge, un membro della tua famiglia, o a che fare con la morte del suo coniuge o di un membro della famiglia, le potrebbe essere concesso il permesso di continuare con quel reclamo anche dopo aver dichiarato bancarotta. È importante discutere di questi argomenti con il tuo curatore fallimentare che può fornirti ulteriori informazioni relative a cause o reclami simili.

CHE COSA SUCCEDERÀ AI BENI CHE IL MIO CURATORE FALLIMENTARE PUÒ VENDERE QUANDO NON SONO PIÙ IN BANCAROTTA?

Il suo curatore fallimentare mantiene tutti i beni che non sono stati venduti durante il periodo di bancarotta. Il suo curatore fallimentare può non essere stato in grado di vendere i tuoi beni subito e può avere bisogno di alcuni anni per poterlo fare.

Se i Suoi creditori, la parcella del tuo curatore fallimentare ed altre spese sono stati ripagati, i beni rimasti le verranno restituiti ed il periodo di bancarotta si concluderà.

B. IL SUO LAVORO ED IL SUO REDDITO

La normativa sulla bancarotta non impone alcuna restrizione sul lavoro, ovvero può lavorare in qualsiasi settore o esercitare qualsiasi professione. Può continuare a guadagnare un reddito e/o cercare un altro impiego. Deve però notare che alcune associazioni industriali o autorità che concedono licenze potrebbero avere delle restrizioni o requisiti particolari nel caso in cui un membro o il possessore di licenza sia in bancarotta.

Generalmente sono i governi statali che amministrano la normativa relativa all'eleggibilità per particolari settori (ad esempio costruttori, agenti immobiliari ecc.) mentre le associazioni professionali nazionali o statali e/o i comitati statutari fissano i requisiti di eleggibilità per particolari professioni (ad esempio contabili, avvocati, commercialisti ecc.). Deve controllare con l'autorità che rilascia le licenze di competenza o con l'organizzazione professionale per capire se la bancarotta ha un impatto sulle sue capacità di proseguire o meno con la sua professione.

In virtù della normativa aziendale, non lei è permesso gestire un'azienda durante il periodo di bancarotta senza il consenso di un tribunale.

CHE COSA SUCCEDERÀ AL MIO REDDITO MENTRE SONO IN BANCAROTTA?

Se il suo reddito netto supera una certa somma, dovrai corrispondere una parte del tuo reddito al suo curatore fallimentare.

Se invece guadagna un reddito basso, non dovrà corrispondere alcuna somma. Nonostante ciò, può comunque corrispondere volontariamente una somma al tuo curatore fallimentare.

A QUANTO AMMONTA LA SOMMA CHE DEVO CORRISPONDERE?

Ti verrà chiesto di pagare la metà del valore che corrisponde a quanto il tuo reddito netto supera la soglia prestabilita, ad esempio 50 centesimi ogni 1 dollaro della somma in eccesso.

(Nota: 'reddito' riferito alla somma che si deve corrispondere secondo la normativa sulla bancarotta, ha un significato ampio e può riferirsi a certe somme che non sono incluse nel reddito tassabile)

COME VIENE CALCOLATA LA SOMMA CHE DEVO CORRISPONDERE?

All'inizio del periodo di bancarotta, il suo curatore fallimentare calcolerà se dovrà o meno corrispondere una parte del tuo reddito durante il primo anno di bancarotta. Inoltre il curatore fallimentare ripeterà questa operazione all'inizio di ogni anno del periodo di bancarotta.

Il calcolo viene effettuato utilizzando la seguente formula:

$$\frac{\text{'Reddito stimato' meno 'attuale soglia di reddito'}}{2}$$

2

CHE COS'É IL REDDITO STIMATO?

Il reddito stimato, relativo alla bancarotta, include i suoi guadagni e stipendi oltre ad altri benefici finanziari da te ricevuti da varie fonti meno le tasse pagate o pagabili (inclusa la tassa per il servizio sanitario) su tali importi e se applicabili, pagamenti relativi al mantenimento dei figli o del coniuge. Esso include:

- Stipendi (incluso quelli di secondi lavori)
- Rimborsi delle tasse per gli anni finanziari della bancarotta
- Benefici secondari dal datore di lavoro o altri (ad esempio l'utilizzo di una macchina o l'affitto pagato)
- Accordi di privazione del salario
- Profitti aziendali
- Alcuni benefici e sovvenzioni
- Reddito che guadagni ma che viene pagato a qualcun altro.

Il tuo curatore fallimentare sarà in grado di rispondere ad ogni domanda tu abbia riguardo a ciò che viene incluso nel reddito.

Avvertimento:

devi rivelare tutti i redditi e benefici al suo curatore fallimentare. **Sanzioni verranno applicate** per coloro che non rivelano queste informazioni.

Il suo curatore fallimentare calcolerà il tuo reddito stimato nel modo seguente:

- Determinando il suo reddito totale (reddito proveniente da tutte le fonti)
- Togliendo le tasse sul reddito, la tassa per il servizio sanitario ed il mantenimento dei figli o coniuge.

QUAL'É L'ATTUALE IMPORTO LIMITE PER IL REDDITO (AITA)?

L' AITA (circa tre volte e mezzo il massimo tasso della pensione) è basato su un importo indicizzato e cambia periodicamente*. Se hai persone a carico, l'importo limite per il reddito

aumenta in base a quante persone hai a carico.

Esempio

Bob si aspetta un reddito lordo, per i primi 12 mesi di bancarotta, pari a 65000\$. Ha una persona a carico.

Fase 1: il curatore fallimentare calcola il reddito stimato di Bob.

Reddito lordo previsto	\$65 000.00
Tassa sul reddito che viene sottratta	\$13 524.66
Tassa per il servizio sanitario che viene sottratta	\$975.00
Reddito stimato	\$50 500.34

Fase 2: il curatore fallimentare trova una soluzione per Bob

AITA. AITA (con 1 persona a carico)\$48 675.35*

Fase 3: il curatore fallimentare utilizza il reddito stimato di Bob ed AITA per calcolare l'importo annuale che deve corrispondere.

$$\$50\,500 - \$48\,675^* = \$1\,825 \div 2 = \$912$$

Bob riceve una notifica di valutazione, in cui gli viene richiesto di pagare \$912, ovvero \$35 ogni due settimane. Gli accordi sui pagamenti possono essere cambiati dal curatore fallimentare se Bob viene pagato mensilmente o il suo reddito è stagionale.

NOTIFICA DI VALUTAZIONE

Il suo curatore fallimentare lei invierà una notifica di valutazione contenente le seguenti informazioni:

- l'importo che devi pagare (se del caso)
- Come questo importo è stato calcolato
- Le date in cui devi effettuare i pagamenti.

CONSEGUENZE PER IL MANCATO PAGAMENTO

Il suo curatore fallimentare potrebbe:

- Sequestrare (automaticamente e senza il tuo consenso) fondi dal suo reddito o conto bancario o da una terza persona che possiede i suoi soldi, e/o
- Estendere il periodo di bancarotta di cinque anni e prevedere ulteriori somme da corrispondere in questo periodo, e/o
- Prendere una decisione riguardo alle somme non corrisposte e ricorrere a vie legali una volta terminato il periodo di bancarotta
- Richiederti di aprire un conto bancario con supervisione in cui il tuo reddito deve venir depositato e da cui puoi prelevare solo con l'autorizzazione del curatore fallimentare.

*Per gli attuali importi indicizzati consultare l'attuale lista degli importi indicizzati o consultare il sito web di AFSA all'indirizzo www.afsa.gov.au

CHE COSA SUCCEDERÀ SE LA MIA SITUAZIONE CAMBIA?

Deve avvisare il tuo curatore fallimentare immediatamente se il tuo reddito o numero di persone a carico cambia, o se pensi che queste circostanze cambieranno nei prossimi 12 mesi. Se non fai ciò, la stima del suo reddito potrebbe risultare non corretta e potrebbe ritrovarti a pagare una quantità superiore o non sufficiente.

Alla fine di ogni anno il suo curatore fallimentare rivaluterà l'importo che devi corrispondere in base al reddito corrente ed alle persone a carico in quel periodo. Se non hai pagato abbastanza perché il tuo reddito era maggiore di quanto avevi stimato, dovrai

saldare la differenza di ammontare. Se invece ha pagato troppo, i pagamenti extra non possono essere rimborsati ma verranno presi in considerazione nella tua prossima rivalutazione.

VARIAZIONI DEL MOMENTO DI DIFFICOLTÀ

Situazioni di difficoltà sono limitate a circostanze eccezionali che possono imporre su di lei un eccessivo carico finanziario, come ad esempio:

- Spese mediche continue
- Costo dell'asilo
- Affitto alto
- Spese di viaggio per e da il lavoro, o
- Perdita di sovvenzioni, solitamente date dal coniuge o qualcuno che vive con lei, dovute ai costi di mantenimento della famiglia.

Contatti il suo curatore fallimentare per avere ulteriori informazioni se pensi di poter richiedere una esenzione per difficoltà. Le domande per l'esenzione devono essere fatte per iscritto e:

- Spiegare perché si trova in difficoltà
- Includere documenti che provino il suo reddito e le relative spese.

Il suo curatore fallimentare prenderà una decisione riguardo alla tua richiesta entro 30 giorni e le invierà una notifica scritta spiegando le motivazioni della sua scelta.

REVISIONE

Contatti il suo curatore fallimentare se non è d'accordo con la sua valutazione della somma da corrispondere o con la decisione di non concederti un'esenzione per difficoltà. Se è ancora in disaccordo potrebbe chiedere all'ispettore generale di rivedere il tuo caso. La richiesta di revisione deve essere inoltrata per iscritto ed entro 60 giorni dalla data in cui hai ricevuto la notifica di valutazione. Nonostante ciò, dovrà effettuare i pagamenti anche dopo avere inviato la richiesta di revisione, fino a quando una decisione verrà presa.

C. DEBITI E CREDITORI

CHE COSA SUCCEDESE DICHIARO BANCAROTTA?

Una volta che ha dichiarato bancarotta, i creditori non garantiti dovrebbero non contattarla più. Per assicurarsi che ciò avvenga, deve redigere una lista di tutti i suoi debiti nella tua dichiarazione dei redditi nel momento in cui dichiarare bancarotta, incluso:

- Debiti che hai contratto insieme a qualcun'altro
- Qualsiasi prestito che ti hanno concesso amici o parenti
- Debiti che dovrà comunque pagare anche se dichiara la bancarotta

La sua bancarotta non compromette in alcun modo il diritto di un creditore di perseguire un'altra persona, come ad esempio:

- La persona che fa da garante per i suoi debiti
- Debiti contratti con un'altra persona (ad esempio il coniuge).

DEBITI CHE DOVRAI COMUNQUE PAGARE ANCHE DOPO AVER DICHIARATO BANCAROTTA

Dovrai comunque pagare i seguenti debiti:

- Debiti che non sono dimostrabili nella bancarotta, come ad esempio:
 - Multe imposte da un tribunale

- Danni provocati da un incidente (ad esempio un incidente automobilistico) tranne in particolari circostanze
- Prestiti di integrazione/per assistenza studenti
- Qualsiasi debito contrai dopo aver dichiarato bancarotta.

Per evitare che ti venga sospesa la patente e/o il libretto di circolazione del tuo veicolo, dovrai pagare i debiti relativi al parcheggio, al traffico o altre infrazioni della legge. Molti stati hanno il potere di sospendere la tua patente e/o il libretto di circolazione del veicolo fino a quando non sono stati effettuati i pagamenti.

Se non paghi i debiti relativi a servizi essenziali della tua casa (come ad esempio elettricità, gas, telefono) ti potrebbero venir sospesi tali servizi.

L'ufficio australiano delle tasse (ATO) potrebbe trattenere il tuo rimborso ed utilizzarlo per pagare i debiti che hai contratto con Commonwealth (ad esempio con ATO o con l'agenzia per il sostegno dei bambini).

DEBITI CHE DOVRAI PAGARE UNA VOLTA CHE IL PERIODO DI BANCAROTTA SI SARÀ CONCLUSO

Anche se la gran parte dei tuoi debiti verranno cancellati una volta che il periodo di bancarotta si sarà concluso, rimarranno comunque dei debiti che dovrai pagare. Ad esempio, dopo la bancarotta sarai ancora tenuto a pagare:

- Debiti relativi a frode
- Debiti di mantenimento, incluso quelli relativi al sostentamento dei figli
- Debiti relativi all'HECS (programma di contribuzione per l'educazione superiore) e all'HELP (programma di prestiti per l'educazione superiore).

IN CHE MODO VERRANNO COINVOLTI I MIEI CREDITORI?

I creditori non garantiti generalmente perdono il diritto di recuperare i loro debiti, come ad esempio:

- Banche, compagnie finanziarie e associazioni di credito che concedono prestiti personali, carte di credito e carte di negozi
- Fornitori di servizi, dottori, avvocati e lavoratori specializzati.

Se dichiara la bancarotta, ogni azione legale contro di lei, iniziata da creditori non garantiti, deve terminare, come ad esempio citazioni in giudizio, prelievi dal tuo reddito o dal tuo conto in banca o azioni di recupero da parte dell'ufficiale giudiziario o della polizia.

Se i creditori continuano a richiedere di saldare i debiti, deve immediatamente comunicarlo al tuo curatore fallimentare, che informerà i creditori della tua bancarotta. Se è esasperato o si sente oppresso dai debiti, puoi rivolgerti alla commissione australiana dei consumatori e della concorrenza per avere ulteriori informazioni. Consulta il suo sito web www.accc.gov.au o chiama il servizio informazioni al numero 1300 302 502, per saperne di più riguardo ai tuoi diritti come consumatore ed alle procedure per fare un reclamo.

I creditori garantiti hanno dei diritti sui tuoi beni, i quali li autorizzano a prendere o a vendere i tuoi beni, se sei in ritardo con i pagamenti, come ad esempio:

- Banche con ipoteche su una casa
- Compagnie finanziarie con ipoteche su immobili, affitti o quote di proprietà su una macchina, mobili o elettrodomestici
- Contratti di acquisito affitto, per i quali non hai pagato l'intero ammontare
- Creditori assicurati dalla normativa governativa su case e terreni, come ad esempio tasse comunali e dell'acqua.

Se dichiara la bancarotta, i creditori garantiti possono

contattarla per sapere che cosa succederà ad un bene. Potrai sottoscrivere degli accordi per conservare un bene garantito. Nonostante ciò, dovrebbe comunque prima rivolgersi ad un consigliere finanziario o ad un curatore fallimentare.

Alcuni creditori potrebbero trattenere i beni acquistati da loro fino a quando il loro debito non è stato completamente pagato (ad esempio vendite relative a clausole di riserva di proprietà, beni in conto deposito o su commissione). I creditori che possiedono un deposito di sicurezza o una caparra (come ad esempio il proprietario di un appartamento) hanno il diritto di tenere questo importo per ridurre il tuo debito.

Se ha difficoltà a saldare i tuoi debiti con i creditori, dovrebbe discuterne parlare con loro per sapere se i debiti che ha con i suddetti sono garantiti. Puoi inoltre parlare con un consigliere finanziario se non è sicuro del tipo di debiti che hai e dei creditori.

D. VIAGGI ALL'ESTERO

POSSO LASCIARE L'AUSTRALIA SE DICHIARO BANCAROTTA?

Può lasciare l'Australia solamente se ottiene un permesso scritto del tuo curatore fallimentare prima di partire.

Il tuo curatore fallimentare deve essere d'accordo sul fatto che le tue motivazioni per viaggiare siano legittime, come ad esempio:

- Viaggi di lavoro, o
- Per ragioni familiari in caso di lutto o malattia.

Il curatore fallimentare può imporle dei limiti quando ti concede l'autorizzazione a partire, come ad esempio:

- Il periodo di viaggio
- La data del tuo rientro in Australia, e/o
- Ogni somma che deve corrispondere (importi obbligatori che devi dare per ripagare i tuoi creditori), secondo quanto stabilito, deve essere pagata prima della tua partenza.

Potrai avere un passaporto, che comunque deve essere affidato al tuo curatore fallimentare se ti viene richiesto di farlo.

Il suo curatore fallimentare potrebbe non darle il permesso se:

- Non ha portato a termine tutti i tuoi obblighi secondo la normativa sulla bancarotta, ad esempio compilare una dichiarazione dei redditi, o
- Le viene richiesto di aiutare il tuo curatore fallimentare nell'amministrare la tua bancarotta, o

le verifiche del curatore fallimentare non sono terminate.

Avvertimento:

Se lascia l'Australia senza il permesso del suo curatore fallimentare o se lasci il paese con il permesso ma non rientra entro il termine previsto, il suo curatore fallimentare potrebbe richiedere il mancato annullamento della dichiarazione di bancarotta. , In tal caso, il periodo di bancarotta verrà esteso di 5 anni a partire dalla data del suo rientro in Australia.

Se ti trovi all'estero e il curatore fallimentare le chiede di tornare in Australia e lei non lo fa, il curatore fallimentare potrebbe richiedere di non annullare la bancarotta. Se ciò avviene, il periodo di bancarotta dovrà essere esteso per 5 anni dalla data del tuo ritorno in Australia.

Lasciare o provare a lasciare l'Australia senza il permesso scritto del suo curatore fallimentare, viene considerata un reato secondo la normativa sulla bancarotta. Se ciò avviene corre il rischio di essere incarcerato per un periodo massimo di tre anni.

Infrangere le condizioni di viaggio imposte dal tuo curatore fallimentare è considerata un

reato in virtù della normativa sulla bancarotta. Se ciò avviene corre il rischio di essere incarcerato per un periodo massimo di 12 mesi.

COME POSSO RICHIEDERE UN PERMESSO?

Se si trova nelle condizioni di dover lasciare l'Australia, dovresti contattare il tuo curatore fallimentare e discutere di questa situazione.

Se la dichiarazione di bancarotta è gestita dal Curatore Fallimentare (AFSA), le sarà richiesto il pagamento di una tariffa per la richiesta di viaggio all'estero.

Se il suo curatore è un Curatore Fallimentare, è preferibile che la richiesta di permesso per i viaggi all'estero sia inoltrata tramite il formulario di 'richiesta di consenso a viaggiare all'estero durante la situazione di bancarotta', in quanto esso specifica tutte le informazioni richieste per la concessione del permesso. Il suddetto formulario può essere presentato congiuntamente alla tariffa applicabile alla richiesta di viaggio all'estero.

Il curatore fallimentare deve avere adeguate informazioni e tempo per considerare la tua richiesta. La sua richiesta deve essere presentata per iscritto di modo che il tuo curatore fallimentare capisca chiaramente che cosa sta richiedendo. Verrà subito avvisato sulla decisione del tuo curatore fallimentare e sulle condizioni imposte al tuo viaggio.

Se non è soddisfatto della decisione del tuo curatore fallimentare, provi a discuterne con lui come prima cosa. Se non è ancora soddisfatto con questa decisione dopo averne discusso, potrò fare ricorso al tribunale federale o al tribunale federale dei magistrati per richiedere una revisione della decisione. Dovrà comunque chiedere una consulenza legale prima di intraprendere questa via.

E. ESTINZIONE

CHE COS'É L'ESTINZIONE?

L'estinzione non è altro che il termine del tuo periodo di bancarotta: ciò vuol dire che da quel momento in poi non sarà più in bancarotta.

QUANDO TERMINA IL PERIODO DI BANCAROTTA?

Se hai dichiarato bancarotta volontariamente, questo periodo si concluderà automaticamente tre anni e un giorno dopo aver presentato la domanda di bancarotta e la dichiarazione dei redditi con AFSA.

Se invece uno dei suoi creditori ha causato la bancarotta, questo periodo si concluderà automaticamente tre anni e un giorno dopo aver presentato la domanda di bancarotta e la dichiarazione dei redditi con AFSA. È importante presentare la dichiarazione dei redditi con AFSA immediatamente poiché ogni ritardo potrebbe implicare un prolungamento della bancarotta superiore a tre anni.

In alcuni casi, il periodo di bancarotta potrebbe durare per più di tre anni. Ciò avviene quando il tuo curatore fallimentare richiede ad AFSA di non annullare la bancarotta.

DEVO RICHIEDERE L'ESTINZIONE DEL PERIODO DI BANCAROTTA?

Non c'è bisogno di richiedere l'estinzione del periodo di bancarotta. Nonostante ciò, puoi ottenere la conferma dell'estinzione della tua bancarotta nei seguenti modi:

- Chiedendolo al tuo curatore fallimentare, o
- Facendo una ricerca nel pubblico registro, l'indice nazionale sull'insolvenza personale (NPII) che viene amministrato da AFSA, ed ottenendo una dichiarazione che indica la data di estinzione. Devi pagare per utilizzare questo servizio.

CHE COSA SUCCEDERÀ UNA VOLTA TERMINATO IL PERIODO DI BANCAROTTA?

Il suo nome apparirà nel pubblico registro (NPII) per sempre, come persona che ha terminato il periodo di bancarotta. Anche le organizzazioni che danno crediti hanno un registro delle persone in bancarotta. Questi registri vengono tenuti per un periodo

limitato anche dopo che il periodo di bancarotta si è concluso. Può contattare queste organizzazioni per:

- Confermare che hanno aggiornato i suoi documenti per dimostrare che non si trova più in stato di bancarotta
- Sapere per quanto tempo i dati relativi al suo stato di bancarotta appariranno nei loro documenti.

QUALI SONO I MIEI OBBLIGHI DOPO L'ESTINZIONE DELLA BANCAROTTA?

L'amministrazione della bancarotta potrebbe continuare una volta che questo periodo si è concluso. Il suo curatore fallimentare potrebbe non aver terminato le verifiche o la vendita di beni, o lei potrebbe avere ancora dei pagamenti in sospeso.

- Dovrà aiutare il tuo curatore fallimentare nel portare a termine l'amministrazione della tua bancarotta.
- Deve informare il tuo curatore fallimentare di ogni cambio di indirizzo o situazione finanziaria se ti viene richiesto di farlo.
- Deve pagare le somme in sospeso.

QUALI DEBITI DEVO PAGARE UNA VOLTA CHE IL PERIODO DI BANCAROTTA È TERMINATO?

Se ha contratto uno dei seguenti tipi di debito, dovrai continuare a pagarli anche se il periodo di bancarotta si è concluso:

- Multe imposte da un tribunale
- Debiti relativi a danni derivanti da incidenti (ad esempio incidenti automobilistici) a meno che, prima della bancarotta, l'ammontare dei danni non sia stato fissato da una sentenza di un tribunale o hai un accordo scritto con l'altra parte
- Debiti relativi al mantenimento dei figli
- Debiti di mantenimento
- Debiti HELP per studenti e prestiti per studenti (per favore contatta l'ufficio delle tasse australiano per avere maggiori informazioni)
- debiti relativi a frode.

CHE COSA SUCCEDE AI MIEI BENI?

Ogni bene che acquisisce prima o durante la bancarotta può ancora essere venduto dal suo curatore fallimentare fino ad un determinato periodo. Tuttavia Questi beni non le saranno automaticamente restituiti ~una volta terminati il periodo di bancarotta.

IL PERIODO DI BANCAROTTA PUÒ DURARE PIÙ DI TRE ANNI?

Il periodo di bancarotta può esser esteso da cinque od otto anni se il tuo curatore fallimentare richiede ad AFSA di non annullare la tua bancarotta.

Il suo curatore fallimentare potrebbe fare richiesta per una serie di motivi, ad esempio se lei non:

- Fornisce informazioni o se non aiuta il suo curatore fallimentare.
- Fai sapere al tuo curatore fallimentare il suo reddito
- Provvede al pagamento delle somme stabilite
- Fornisce spiegazioni su come ha speso i soldi, o
- Informa i creditori sui beni in suo possesso con cui hai contratto i debiti. Può essere inoltrata più di una richiesta di annullamento.
Può richiedere una revisione di una richiesta di annullamento all'Ispectore generale. Una richiesta scritta di revisione deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di ricezione della notifica della richiesta di annullamento. Contatta AFSA per avere ulteriori

informazioni riguardo alla revisione ad alle richieste di annullamento.

F. ANNULLAMENTO

CHE COS'É L'ANNULLAMENTO?

L'annullamento è la cancellazione della bancarotta.

Ci sono tre modi in cui la bancarotta può essere annullata:

- i. Quando i debiti dei creditori, inclusi gli interessi e la parcella del curatore fallimentare e le spese sono stati completamente pagati.
- ii. Quando i tuoi creditori accettano un concordato od un accordo che corrisponde ad una somma offerta, che è inferiore ad un pagamento completo.
- iii. Quando si fa ricorso ad un tribunale in alcuni casi limitati.

Effetti dell'annullamento

- L' annullamento viene registrato sul pubblico registro, nel database dell'indice nazionale dell'insolvenza personale (NPII), per sempre.
- I beni che non servono al tuo curatore fallimentare per pagare i tuoi creditori, spese o parcelle ti verranno restituiti.

I. ANNULLAMENTO PER PAGAMENTI EFFETTUATI CON UN'UNICA TRANSAZIONE

La bancarotta verrà annullata quando:

- i creditori, e qualsiasi interesse pagabile su un debito contratto con i creditori, le spese per i rimborsi, e le spese e parcelle del tuo curatore fallimentare sono stati pagati con un unico pagamento.

Contatta il tuo curatore fallimentare per capire quanto dovrai pagare. I soldi richiesti per pagamenti effettuati con un'unica transazione generalmente provengono dalla vendita di beni effettuata dal tuo curatore fallimentare o da una fonte non disponibile in altre circostanze, come ad esempio soldi provenienti da familiari. La tua bancarotta verrà annullata il giorno in cui il pagamento finale viene effettuato dai tuoi beni.

II. ANNULLAMENTO PER CONCORDATO O ACCORDO

Concordati o accordi sono offerte fatte da persone in bancarotta attraverso i loro curatori fallimentari per estinguere i debiti. I creditori votano per accettare o meno tali offerte. Un offerta può:

- includere beni già in bancarotta
- Includere altri soldi o beni che normalmente non sarebbero disponibili ai creditori, come ad esempio soldi forniti da un familiare.

Queste offerte beneficiano i creditori poiché essi ricevono un dividendo che non sarebbe in altro modo disponibile.

Tutti i creditori riceveranno una parte uguale del dividendo, a meno che la tua offerta non indichi diversamente.

La tua offerta scritta e firmata deve essere presentata con il curatore fallimentare e deve:

- specificare chiaramente i termini
- Prevedere il pagamento delle parcelle e spese del curatore fallimentare.

Prima di finalizzare la tua offerta e chiedere al tuo curatore fallimentare di organizzare un meeting con i creditori per considerare formalmente l'offerta, dovresti discutere:

- i requisiti per presentare un'offerta con il tuo curatore fallimentare
- Ogni offerta proposta con i principali creditori per sapere se è accettabile.

Il curatore fallimentare dovrebbe:

- richiedere un deposito per coprire le spese e le parcelle del meeting, o
- Rifiutare di organizzare un meeting se l'offerta non rappresenta un provvedimento adeguato per il pagamento delle parcelle del curatore fallimentare che sono stati approvati dai creditori e non si possono ottenere dai beni.

Meeting con i creditori

Il tuo curatore fallimentare può organizzare un incontro con i creditori per considerare e votare la sua offerta. La notifica di questo meeting verrà pubblicata sul sito web di AFSA (www.afsa.gov.au). Ad ogni creditore verrà inviata:

- Una notifica e un programma del meeting
- Una copia dell'offerta
- Il report del tuo curatore fallimentare.

Devi partecipare al meeting se ti viene richiesto dal tuo curatore fallimentare. Puoi cambiare i termini della tua offerta durante il meeting ma non in modo da ridurre la parcella del curatore fallimentare.

Il report del curatore fallimentare

Il report per i creditori deve riportare se essi trarranno o meno alcun vantaggio se l'offerta viene accettata e si deve dire loro:

- Chi fornisce i fondi
- I dettagli dei beni, dei rimborsi e dei dividendi
- Le spese e le parcelle del curatore fallimentare
- Dettagli del tuo comportamento e rapporti finanziari.
- **Accettazione dell'offerta da parte dei creditori**

L'accettazione richiede una votazione a favore da parte della maggioranza dei creditori votanti a condizione che essi rappresentino almeno il 75% del valore dell'offerta in dollari.

Se la tua offerta viene accettata

Il periodo di bancarotta viene annullato immediatamente e:

- le parcelle del curatore fallimentare e le spese verranno pagate
- I suoi creditori verranno pagati.

Tutti i creditori con debiti che possono essere dichiarati nella bancarotta sono legati ai termini dell'offerta.

Se la tua offerta non viene accettata

Il periodo di bancarotta continua. Il suo curatore fallimentare:

- Detrarrà i fondi che servono per coprire le spese e le parcelle dell'organizzazione del meeting dal deposito
- Rimborserà i soldi spesi per formulare l'offerta.

Variazione di un concordato o accordo

I tuoi creditori possono essere d'accordo per cambiare il tuo concordato od accordo

Annullamento e conclusione

I suoi creditori o il tuo curatore fallimentare possono fare ricorso al tribunale federale o al tribunale federale dei magistrati per annullare un concordato o un accordo se:

- è irragionevole
- Non è conforme con la normativa sulla bancarotta
- se ha fornito informazioni ingannevoli o false, o
- Se non rispetta i termini stabiliti.

I i creditori o il tuo curatore fallimentare possono richiederle di farla nuovamente cadere in bancarotta ed allo stesso tempo possono richiedere di annullare o terminare il suo concordato o accordo.

III. ANNULLAMENTO PER ORDINE DEL TRIBUNALE

Se ritiene di non dover essere in bancarotta o di non dover richiedere di essere un debitore, dovrebbero rivolgersi al tribunale per annullare la bancarotta. Dovrebbe ottenere una consulenza legale riguardo a questa questione.

G. PARCELLE E SPESE

Un curatore fallimentare ha il diritto di essere pagato per amministrare la bancarotta.

Quando il curatore fallimentare ufficiale è il curatore fallimentare dell'amministrazione, la parcella è fissata dalla legge ed è generalmente basata su una percentuale dei fondi recuperati*. La parcella non può essere direttamente recuperata da lei salvo che non stia cercando di annullare la bancarotta.

il curatore fallimentare registrato è lo stesso curatore dell'amministrazione, la parcella è generalmente basata su una tariffa oraria. Qualora ci siano dei fondi insufficienti in un'amministrazione, un curatore fallimentare registrato può recuperare una parcella minima stabilita dalla legge*^.

Se non sei soddisfatto con l'importo della parcella che ti viene chiesto di pagare al tuo curatore fallimentare, puoi richiedere una revisione indipendente della remunerazione del curatore fallimentare (incluse le parcelle ed i pagamenti) all'Ispettore generale esperto di bancarotta. L'ispettore generale esperto di bancarotta si occuperà della revisione solo se si rispettano determinati requisiti. Per ulteriori informazioni consulta la sezione 16 relativa alle pratiche dell'ispettore generale al sito www.afsa.gov.au.

I fondi recuperati da un curatore fallimentare in un'amministrazione sono soggetti ad una tassa governativa * (detta *realisations charge*) che viene pagata dal curatore fallimentare direttamente al governo. Gli interessi sui fondi recuperati dal curatore fallimentare sono pagabili al governo.

*Consulta la lista delle parcelle e delle spese sul sito web di AFSAA

^ non si applica a bancarotte iniziate il 1 dicembre 2010 o dopo tale data